

**VARIANTE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO ED
AZIENDALE per**

**AZIENDA AGRICOLA POSTA IN COMUNE DI MONTALE, VIA
G. PAPINI N. 1.**

Richiedente:	SUN RISING di Francesco Zanzotto Mirone	
Progettista:	Arch. Riccardo Pazzagli	

Montale, 26/10/2021

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

Il Piano di miglioramento agricolo interessa una proprietà fondiaria posta nel Comune di Montale (PT), via G. Papini n. 1.

Finalità della Variante al Piano è quella di consentire un diverso posizionamento delle strutture approvate per avere una a maggior fruizione fra le stesse ed un migliore utilizzo del fondo agricolo.

ART. 2 - ELABORATI ED ALLEGATI

Il Piano è costituito dai seguenti allegati:

- > Elaborato grafico di massima
- > Relazione tecnica
- > Norme Tecniche di Attuazione

Art. 3 - ATTUAZIONE

Il Piano avrà durata di anni 10 dalla sua approvazione.

L'attuazione avverrà con la redazione di piano attuativo e successivo progetto esecutivo, che dovrà essere assoggettato alla disciplina dell'Art. 134 comma a della L.R. n. 65/2014.

Art. 4 – UNITA' MINIME DI INTERVENTO

L'attuazione del Piano potrà avvenire in più fasi, ogni fase dovrà essere funzionale e l'utilizzazione di quanto realizzato non dovrà interagire con le fasi successive.

Art. 5 – DESTINAZIONI D'USO - FUNZIONI

Le destinazioni, tutte compatibili con il Piano di miglioramento saranno le seguenti:

- struttura n. 1 : stalla, ricovero materie prime e mezzi di produzione;
- struttura n. 2 : stoccaggio prodotti orticoli e deposito materie prime;
- struttura n. 3 : area per concimaia;
- struttura n. 4 : ufficio e servizi;
- struttura n. 5 : recinto per deambulazione animali;
- struttura n. 6 : serra stagionale.

Le destinazioni indicate potranno essere variate sempre nell'ambito delle destinazioni agricole, se autorizzate all'interno di eventuali varianti al piano di miglioramento.

Art. 6 – AREE AGRICOLE - PERCORSI

L'organizzazione delle aree nel loro insieme sono individuate nell'elaborato grafico. Le utilizzazioni compatibili con la destinazione del R.U. risultano dalla relazione generale allegata al Piano.

I percorsi carrabili, ove indicati, saranno realizzati mediante massicciata in materiale arido (spezzato di cava, riciclato, stabilizzato) con finitura in ghiaietto, garantendo la permeabilità del pacchetto.

I marciapiedi perimetrali, ove previsti, saranno in calcestruzzo cementizio con sovrastante pavimentazione in materiale facilmente lavabile.

Potranno essere messe a dimora lungo i percorsi essenze arboree (siepi) di demarcazione.

Art. 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI

Nell'attuazione dei singoli interventi dovranno essere poste particolari attenzioni agli aspetti costruttivi ed ai materiali da impiegare, in particolare dovrà essere ricercata e garantita una buona sostenibilità ambientale.

A titolo esemplificativo vengono elencati per i singoli interventi i materiali che potranno essere utilizzati:

Struttura n. 1 -- La zona centrale con pavimentazione in cls., struttura verticale in acciaio zincato verniciato e/o legno, pannellatura in tavolame di legno, copertura con struttura in acciaio zincato verniciato e/o legno, manto in tavolame di legno con sovrastante impermeabilizzazione con finitura ardesiata.

L'area recintata di pertinenza della struttura sarà in pali di legno collegati fra loro sempre con pali in legno ma incrociati.

Struttura n. 2 -- La zona centrale con pavimentazione in cls., struttura verticale in acciaio zincato verniciato e/o legno, pannellatura in tavolame di legno, copertura con struttura in acciaio zincato verniciato e/o legno, manto in tavolame di legno con sovrastante impermeabilizzazione con finitura ardesiata.

L'area recintata di pertinenza della struttura sarà in pali di legno collegati fra loro sempre con pali in legno ma incrociati.

Struttura n. 3 -- Pavimentazione in cls. con idonea pendenza, muretti di contenimento in muratura con blocchi di cls., intonaco impermeabilizzante nelle pareti interne, contenimento con grata in ghisa.

Struttura n. 4 -- Base di fondazione in cls., struttura verticale in muratura di laterizio tipo Poroton, copertura con struttura portante in legno, manto di copertura in laterizio.

Le pareti potranno essere realizzate con struttura completamente in legno multistrato con isolamento in materiale naturale.

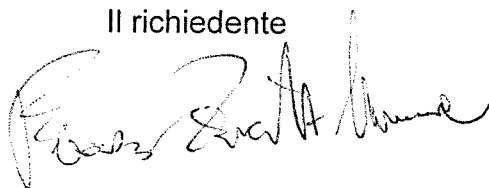
Le aperture saranno dotate di infissi in legno protetti da sportelloni in legno.

La finitura esterna delle pareti sarà ad intonaco liscio e/o tavolame di legno tipo baita.

Struttura n. 5 -- La pavimentazione sarà costituita da massiciata in materiale arido con sovrastante stabilizzato e verrà costipata per garantire una buona tenuta al calpestio degli animali.
La recinzione sarà in pali di legno e tavolame.

Struttura n. 6 -- La struttura portante sarà in acciaio zincato a caldo con nodi prefabbricati, atti al montaggio e smontaggio stagionale, le chiusure saranno in telo di nylon pesante, fermato con il sistema ad anelli e/o zavorre laterali in terreno naturale.

Il richiedente



Il progettista

